



## SOMMARIO

### MESE DI MARZO 2008

LE NUOVE REGOLE PER LA DEDUCIBILITÀ DEI BENI IN LEASING	PAG. 1
NOTIZIE FLASH AREA CONSULENZA DEL LAVORO	PAG. 6
QUALITÀ E CERTIFICAZIONE: MONITORAGGIO TECNOLOGICO BREVETTUALE	PAG. 8
AMBIENTE E SICUREZZA: NOTIZIE FLASH	PAG. 12
SPECIALE FINANZIAMENTI	PAG. 13
SCADENZARIO	PAG. 14

## LE NUOVE REGOLE PER LA DEDUCIBILITÀ DEI BENI IN LEASING

Riferimenti:  
**Art. 1, comma 33, lett. n),  
Legge n. 244/2007  
Art. 102, comma 7, TUIR**

*Nell'ambito delle modifiche alla disciplina del reddito d'impresa contenute nella Finanziaria 2008 particolarmente rilevanti sono quelle che attengono alle regole di deducibilità degli investimenti in beni strumentali. È stata infatti eliminata la possibilità di deduzione extracontabile degli ammortamenti nonché di effettuazione dell'ammortamento anticipato e accelerato.*

*Inoltre, al fine di rendere equivalenti sotto il profilo fiscale gli investimenti tramite locazione finanziaria, è stato previsto l'allungamento del periodo minimo di durata dei contratti di leasing quale condizione per la deducibilità dei canoni ed è stata disposta l'applicazione delle nuove regole di deducibilità degli oneri finanziari agli interessi impliciti nei canoni di locazione.*

*Tali ultime modifiche si applicano ai contratti di leasing stipulati a decorrere dall'1.1.2008.*

Nell'ambito delle modifiche al reddito d'impresa recate dalla Finanziaria 2008, finalizzate ad avvicinare la determinazione del reddito d'impresa all'utile di bilancio, si segnalano quelle apportate dal comma 33, lett. n) all'art. 102, TUIR con le quali:

- 1) è stato **soppresso** il comma 3 che disciplinava la **possibilità di dedurre**, oltre alle ordinarie quote di ammortamento, **ulteriori quote a titolo di ammortamento anticipato o accelerato**;

**N.B.** Si rammenta che con un altro intervento è stata eliminata la possibilità di effettuare deduzioni extracontabili ai sensi dell'art. 109, comma 4, lett. b), TUIR. L'impossibilità di dedurre quote di ammortamento anticipato o accelerato prescinde dalla modalità con la quale veniva effettuata tale deduzione (a conto economico o tramite quadro EC).

- 2) è stato **sostituito** il comma 7 che disciplina il **trattamento fiscale dei beni concessi in locazione finanziaria** sia da parte della società concedente, sia da parte

dell'utilizzatore.

La riformulazione del citato comma 7 è stata prevista al fine di rendere omogeneo il trattamento degli investimenti aziendali tramite leasing con la nuova disciplina in materia di ammortamento.

In particolare, le modifiche, che interessano esclusivamente l'utilizzatore dei beni in leasing, consistono:

- nell'**allungamento della durata minima** dei contratti di leasing ai fini della deducibilità dei canoni;
- nell'**individuazione della quota di interessi "impliciti" sulla base del contratto** e non più con sistemi forfetari;
- nell'**impossibilità di dedurre in via extracontabile i canoni di leasing**.

Va segnalato che tale ultima modifica interessa soltanto i soggetti che adottano i principi contabili internazionali (IAS).

**Le modifiche inerenti la deducibilità dei canoni di locazione finanziaria hanno effetto per i contratti stipulati a partire dall'1.1.2008**, data di entrata in vigore della Finanziaria 2008.

<b>Art. 102, comma 7, TUIR (fino al 31.12.2007)</b>	<b>Art. 102, comma 7, TUIR (dall'1.1.2008)</b>
<p><i>"7. Per i beni concessi in locazione finanziaria l'impresa concedente che imputa a conto economico i relativi canoni deduce quote di ammortamento determinate in ciascun esercizio nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario e non è ammesso l'ammortamento anticipato; indipendentemente dai criteri di contabilizzazione, per l'impresa utilizzatrice è ammessa la deduzione dei canoni di locazione <b>a condizione che la durata del contratto non sia inferiore alla metà del periodo di ammortamento corrispondente al coefficiente stabilito a norma del comma 2, in relazione all'attività esercitata dall'impresa stessa, se il contratto ha per oggetto beni mobili, e comunque con un minimo di otto anni ed un massimo di quindici anni se lo stesso ha per oggetto beni immobili.</b> Per i beni di cui all'articolo 164, comma 1,</i></p>	<p><i>"7. Per i beni concessi in locazione finanziaria l'impresa concedente che imputa a conto economico i relativi canoni deduce quote di ammortamento determinate in ciascun esercizio nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario. Per l'impresa utilizzatrice che imputa a conto economico i canoni di locazione finanziaria, la deduzione è ammessa <b>a condizione che la durata del contratto non sia inferiore ai due terzi del periodo di ammortamento corrispondente al coefficiente stabilito a norma del comma 2, in relazione all'attività esercitata dall'impresa stessa; in caso di beni immobili, qualora l'applicazione della regola di cui al periodo precedente determini un risultato inferiore a undici anni ovvero superiore a diciotto anni, la deduzione è ammessa se la durata del contratto non è, rispettivamente,</b></i></p>

lettera b), la deducibilità dei canoni di locazione finanziaria è ammessa a condizione che la durata del contratto non sia inferiore al periodo di ammortamento corrispondente al coefficiente stabilito a norma del comma 2.

Con lo stesso decreto previsto dal comma 3, il Ministro dell'economia e delle finanze provvede ad aumentare o diminuire, nel limite della metà, la predetta durata minima dei contratti ai fini della deducibilità dei canoni, qualora venga rispettivamente diminuita o aumentata la misura massima dell'ammortamento di cui al secondo periodo del medesimo comma 3. “

**inferiore a undici anni ovvero pari almeno a diciotto anni.**

Per i beni di cui all'articolo 164, comma 1, lettera b), la deducibilità dei canoni di locazione finanziaria è ammessa a condizione che la durata del contratto non sia inferiore al periodo di ammortamento corrispondente al coefficiente stabilito a norma del comma 2.

**La quota di interessi impliciti desunta dal contratto è soggetta alle regole dell'articolo 96.”**

### MODIFICA DELLA DURATA MINIMA DEL CONTRATTO

Come noto, prima delle modifiche apportate dalla Finanziaria 2008, la durata minima del contratto di leasing richiesta ai fini della deducibilità dei canoni era così differenziata:

- in generale, per i **beni mobili**, era richiesta una durata minima almeno pari **alla metà del periodo di ammortamento** risultante dall'applicazione dei coefficienti ministeriali di cui al DM 31.12.88;
- per gli **immobili**, era richiesta una durata minima almeno pari **alla metà del periodo di ammortamento con un minimo di 8 anni e con un massimo di 15 anni**. Tale regola è stata introdotta dal D.Lgs. n. 248/2005 per i contratti stipulati **a partire dal 2.12.2005**. Per i contratti stipulati in precedenza la durata minima era fissata in 8 anni;
- per i **veicoli a deducibilità limitata** (ex art. 164, comma 1, lett. b), con riferimento ai contratti stipulati **a partire dal 12.8.2006**, era richiesta una durata minima almeno pari **al periodo di ammortamento** risultante dai relativi coefficienti. Per i contratti stipulati in precedenza valeva la regola generale della metà del periodo di ammortamento.

Per i contratti stipulati **a partire dall'1.1.2008** la durata minima della locazione finanziaria è stata modificata, ancorché risulti ancora

differenziata a seconda del bene oggetto del contratto.

### BENI MOBILI

Per i **beni mobili, ad eccezione dei veicoli a deducibilità limitata**, coerentemente all'eliminazione della possibilità di effettuare l'ammortamento anticipato prevista per i beni in proprietà, la deducibilità dei canoni di leasing è subordinata alla durata minima del contratto pari a **2/3 del periodo di ammortamento** determinato applicando i coefficienti ministeriali previsti per il medesimo bene.

#### Esempio

In data 4.1.2008 è stata stipulato un contratto di leasing per l'acquisto dell'arredamento di un negozio. Il coefficiente di ammortamento previsto è pari al 15%. Considerando che il periodo di ammortamento è pari a 7 anni, ossia 84 mesi, la durata minima del contratto di leasing è 56 mesi (84 x 2/3).

### BENI IMMOBILI

Anche per i beni immobili è previsto un allungamento della durata minima dei contratti di leasing.

È infatti stabilito che qualora dall'applicazione della regola generale dei 2/3 del periodo di ammortamento, la durata **sia inferiore a 11 anni o superiore a 18 anni**, la deducibilità dei canoni è ammessa qualora il contratto sia di durata superiore a 11 anni o almeno pari a 18 anni.

Con riferimento al caso che più frequentemente si verifica, ossia l'applicazione di un **coefficiente di ammortamento del 3%** con conseguente periodo di ammortamento pari a 34 anni, **la durata minima del contratto**

**di leasing è pari a 18 anni** ( $34 \times 2/3 = 22,66 > 18$ ).

In generale l'applicazione della disposizione in esame conduce alla seguente regola:

<b>COEFFICIENTE DI AMMORTAMENTO</b>	<b>DURATA MINIMA</b>
Inferiore al 3,7%	18 anni
Superiore al 3,7% e inferiore al 6%	2/3 del periodo di ammortamento
Superiore al 6%	11 anni

### **VEICOLI A DEDUCIBILITÀ LIMITATA**

Per i veicoli a deducibilità limitata (ex art. 164, TUIR) è stata confermata la disposizione già in vigore in precedenza in base alla quale la durata minima del contratto **corrisponde al periodo di ammortamento** del veicolo.

In tal caso è stato confermato il precedente limite in quanto, prima dell'entrata in vigore della Finanziaria 2008, era già prevista l'impossibilità di effettuare ammortamenti anticipati per tali beni.

Con riferimento, ad esempio, **alle autovetture**, **la durata minima dei contratti di leasing** è confermata in **4 anni**.

### **DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO**

Al fine di individuare la data di stipula del contratto di leasing e, di conseguenza, la disciplina applicabile è necessario, come precisato dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare 13.3.2006, n.10/E *"dare rilievo a quelle vicende giuridiche che consentano di ritenere definitivamente intervenuto ad una certa data l'accordo di locazione finanziaria. Ciò posto, a tali fini si ritiene irrilevante la eventuale indisponibilità del bene in capo al locatario, al momento della stipula del contratto, ben potendo questi acquisire la disponibilità del medesimo in un momento successivo"*.

### **DURATA MINIMA DEI CONTRATTI DI LEASING – TABELLA RIASSUNTIVA**

<b>TIPOLOGIA BENE</b>	<b>DATA STIPULA CONTRATTO DI LEASING</b>			
	<b>prima del 2.12.2005</b>	<b>dal 2.12.2005 al 12.8.2006</b>	<b>dal 12.8.2006 al 31.12.2007</b>	<b>dall'1.1.2008</b>
Beni mobili	Metà del periodo d'ammortamento			2/3 del periodo d'ammortamento
Beni immobili	8 anni	Metà del periodo d'ammortamento (minimo 8 anni - massimo 15 anni)		2/3 del periodo d'ammortamento (minimo 11 anni - massimo 18 anni)
Veicoli a deducibilità limitata	Metà del periodo d'ammortamento		Uguale al periodo d'ammortamento	

### **DEDUCIBILITÀ DELLA QUOTA INTERESSI DEI CANONI DI LEASING**

Una modifica rilevante attiene anche alle modalità di determinazione degli interessi

passivi impliciti nei canoni di locazione finanziaria.

L'individuazione degli interessi passivi incorporati nei canoni di locazione finanziaria, a

partire dal 2008, assume rilevanza sotto un duplice profilo:

- agli interessi impliciti nei canoni di leasing, unitamente agli altri oneri finanziari, si applicano le nuove disposizioni in tema di deducibilità degli interessi ai fini delle imposte sui redditi;
- anche ai fini IRAP, la quota interessi impliciti nei canoni leasing va determinata con riferimento al contratto ed è, come per il passato indeducibile.

#### DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI PASSIVI IMPLICITI NEI CANONI

La nuova formulazione del comma 7 dell'art. 102, TUIR prevede all'ultimo periodo che: *“La quota di interessi impliciti **desunta dal contratto** è soggetta alle regole dell'articolo 96”*.

Per effetto di ciò la quota interessi va desunta dal contratto di leasing e non è calcolata secondo metodi forfetari.

Considerato che spesso i prospetti di sintesi rilasciati dalle società di leasing non evidenziano l'ammontare della quota interessi dei canoni, sarà opportuno che il contribuente richieda il piano di ammortamento finanziario; in mancanza, si ritiene che **dovrà provvedere a calcolare autonomamente tale quota interessi**.

**N.B.** Si evidenzia che il principio secondo il quale l'ammontare degli **interessi impliciti** nei canoni di leasing va **desunto dal contratto si applica**, in virtù delle modifiche apportate agli artt. 5 e 5-bis, D.Lgs. n. 446/97, **anche ai fini della determinazione della base imponibile IRAP** per la quale, pertanto, a partire dal 2008 non si dovrà più utilizzare il criterio forfetario di cui al citato DM 24.4.98.

La **novità ai fini IRAP** riguarda sia **le società di capitali**, sia **le imprese individuali e le società di persone**.

#### DEDUCIBILITÀ INTERESSI PASSIVI AI FINI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

Gli interessi impliciti nei canoni di locazione finanziaria, determinati sulla base del contratto, unitamente agli altri oneri finanziari, soggiacciono, per effetto dell'ultimo periodo del citato comma 7 dell'art. 102, TUIR, alla nuova disciplina degli interessi passivi introdotta dalla Finanziaria 2008 e di seguito riepilogata:

→ **per i soggetti IRES**, risultando applicabile il nuovo art. 96, TUIR, gli interessi passivi, diversi da quelli capitalizzati, sono deducibili integralmente fino a concorrenza degli interessi attivi e proventi assimilati. L'eccedenza è deducibile nel limite del **30% del risultato operativo lordo della gestione caratteristica (ROL)**, definito come differenza tra valore e costi della produzione indicati nelle macroclassi A e B del Conto economico, escluse le voci B.10.a e B.10.b (ammortamenti) e i canoni di locazione finanziaria dei beni strumentali;

→ **per le imprese individuali e le società di persone**, gli interessi passivi inerenti l'esercizio d'impresa sono deducibili per la parte corrispondente al rapporto tra l'ammontare dei ricavi ed altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa, o che non vi concorrono in quanto esclusi, e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi, ossia secondo il criterio del pro rata generale di cui all'art. 61, TUIR.

#### DEDUCIBILITÀ DEI CANONI DI LEASING PER I CONTRIBUENTI “MINIMI”

Per le persone fisiche esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo che applicano il regime dei contribuenti minimi (commi da 96 a 117 della Finanziaria 2008), **la regola sopra illustrata in materia di durata minima del contratto ai fini della deducibilità dei canoni di leasing non trova applicazione**.

Infatti, come precisato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate 28.1.2008, n. 7/E, per tali soggetti **i canoni di locazione finanziaria sono deducibili, a prescindere dalla durata del contratto**, nell'anno in cui avviene il pagamento (principio di cassa).

Tale disposizione riguarda sia i canoni riferiti a contratti stipulati prima dell'ingresso nel citato regime, sia quelli riferiti a contratti stipulati in costanza del regime.

*Daniele Gaspari*  
**Area Consulenza Fiscale**



## **DECRETO LEGGE C.D "MILLE PROROGHE"**

E' stato approvato, in via definitiva, dal Senato della Repubblica, in data 27 febbraio 2008 ed è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, il c.d. "decreto mille proroghe" che, nel corso dell'esame parlamentare, ha subito profonde modifiche.

Tra queste spiccano la proroga per l'emersione dal nero e per la stabilizzazione delle collaborazioni coordinate e continuative anche a progetto, fissata al 30 settembre 2008.

**Come già detto precedentemente gli organi ispettivi nei prossimi mesi, oltre a continuare a cercare il "lavoro nero", verificheranno anche i contratti di collaborazione ed i contratti a progetto stipulati.**

**Ai datori di lavoro, quindi, che reputano di aver stipulato contratti autonomi che di fatto si sostanziano in rapporti dipendenti o che hanno rapporti con lavoratori non regolarizzati, si consiglia di approfittare degli istituti della stabilizzazione e della emersione, onde evitare pesanti sanzioni.**

### **a) Emersione dal nero**

Viene spostato al 30 settembre 2008 il termine ultimo per la regolarizzazione ed il riallineamento retributivo e contributivo di rapporti di lavoro non risultanti da scritture od altra documentazione obbligatoria che il comma 1192 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 aveva fissato al 30 settembre u.s.. In sostanza, si tratta di una proroga delle procedure di emersione dal nero rispetto alle quali, al momento, le indicazioni amministrative sono contenute in una circolare dell'INPS (n. 116/2007), in un messaggio dello stesso Istituto del mese di novembre 2007 ed in una nota della Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Dicastero del Lavoro con la quale si ribadisce che l'istanza di regolarizzazione non può assolutamente riguardare lavoratori "già emersi", ossia prestatori d'opera per i quali sia stata già effettuata la comunicazione di assunzione o la

registrazione sui libri obbligatori, prima dell'accordo sindacale. I termini e le modalità sono rimaste le stesse: l'attività istruttoria delle pratiche è dell'INPS, l'accoglimento è un atto sottoscritto dai direttori provinciali del Lavoro, dell'INPS, dell'INAIL o degli altri Enti previdenziali interessati.

La regolarizzazione (cui è propedeutico un accordo sindacale con la propria struttura interna o, in mancanza con le OOSS territoriali maggiormente rappresentative sul piano nazionale), oltre alla assunzione in pianta stabile dei lavoratori "emersi" con un contratto di almeno due anni, comporta il versamento di una somma pari a 2/3 di quanto dovuto per contributi e premi relativi al periodo precedente, senza alcun addebito ai lavoratori.

**L'accesso alla procedura oltre che spontaneo è permesso ai datori di lavoro che risultino destinatari di provvedimenti amministrativi o giurisdizionali non definitivi.**

### **b) Stabilizzazione delle collaborazioni a progetto**

Viene prorogato al 30 settembre 2008 il termine ultimo per la regolarizzazione dei lavoratori a progetto. La procedura (anche qui c'è un accordo sindacale propedeutico) è rimasta la stessa fissata nei commi 1202 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 296/2006 e i lavoratori dovranno godere di un contratto di lavoro subordinato della durata di almeno due anni. Il contributo straordinario da versare alla gestione separata è pari alla metà della quota di contribuzione a carico dei committenti per i periodi di vigenza del contratto di collaborazione a progetto.

### **LE ISPEZIONI AZIENDALI**

Proseguiamo la disamina dei comportamenti da tenere in caso di verifica ispettiva.

Tutti gli ispettori (Inps, Inail, Direzione del Lavoro ecc) possono presentarsi in azienda muniti della tessera personale di riconoscimento nella quale, oltre alla fotografia e ai dati anagrafici, è rilevabile la funzione rivestita: ispettore del lavoro o addetto alla vigilanza. Se il datore di lavoro pone degli ostacoli all'attività ispettiva, l'ispettore può chiedere l'intervento della forza pubblica.

Durante la verifica in azienda gli ispettori "fotografano" la situazione aziendale interrogando tutte le persone presenti; successivamente viene fatto l'incrocio tra quanto sostenuto nelle dichiarazioni e quanto indicato nei libri obbligatori (in particolare nel matricola).

Per tale motivo e' necessario che sia il datore di lavoro che i dipendenti siano molto precisi nel rispondere alle domande rivolte dagli ispettori.

Gli ispettori in genere ed in via esemplificativa richiedono le seguenti informazioni:

- quando e' iniziato il rapporto di lavoro?
- quanto prende il lavoratore di stipendio?
- quante ore di straordinario vengono fatte alla settimana?
- in caso di lavoro a turni, vengono effettuate pause?
- in caso di trasferte, come viene trattato il dipendente?

-gli apprendisti effettuano le visite mediche e fanno la formazione?

-in caso di lavoratori autonomi (cocopro e artigiani) vengono imposte direttive aziendali? Ecc.

Tutte le risposte vengono annotate e fatte sottoscrivere e per tale motivo e' molto importante, prima di firmare la dichiarazione, leggere attentamente quanto riportato dagli ispettori; infatti non e' possibile ritrattare tali dichiarazione se non davanti al giudice (ossia in sede giudiziale).

Successivamente gli ispettori incrociano le dichiarazioni rese, con i dati riportati nei libri obbligatori ed in caso di difformità redigono il verbale ispettivo.

Per quanto sopra, invito tutti i datori di lavoro a verificare la presenza dei libri obbligatori e la loro corretta compilazione.

Infine, per non incorrere in inutili sanzioni, si consiglia di effettuare periodicamente degli incontri con i propri dipendenti spiegando i comportamenti da tenersi in caso di verifica ispettiva.

I nostri uffici, naturalmente, sono a disposizione per qualsiasi chiarimento.

**Patrizia Pizzinelli**  
*Area Consulenza del Lavoro*

## Monitoraggio tecnologico brevettuale

L'articolo di questo mese è focalizzato sul tema "brevetti e tecnologie" che propone alcuni risultati dello screening effettuato da Centuria Rit, partner tecnologico di Confartigianato. Di seguito sono riportati gli abstract degli ultimi brevetti e delle ultime tecnologie per il trasferimento tecnologico, ottenuti dalla ricerca svolta tramite banche dati specialistiche focalizzando l'attenzione al settore Manifatturiero. Per maggiori informazioni in merito ai brevetti e alle tecnologie riportate, è possibile contattare la referente dello sportello Innovazione di Confartigianato (Emanuela Magrini - tel. 0547.642511).

### BREVETTI

#### SISTEMA DI CONTROLLO PER UNA RETE DI TUBI PER FLUIDI QUALE UN SISTEMA DI RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO

E' stato brevettato un sistema per controllare il flusso del fluido in una rete di tubi, per esempio un sistema di riscaldamento centralizzato. La rete comprende un tubo per il passaggio del fluido e un tubo per il ritorno del fluido e fra essi una serie di tubi trasversali per formare circuiti paralleli (ciascun tubo trasversale è dotato di un valvola di regolazione del flusso per regolare il flusso attraverso il tubo stesso e ciascuna valvola possiede a sua volta un misuratore di flusso per misurare il flusso attraverso la valvola). Il sistema comprende una serie di trasmettitori: ogni misuratore di flusso è collegato ad uno dei trasmettitori i quali sono configurati per trasmettere wireless i dati di misurazione, insieme ad un ID univoco, ad un computer centrale che, a sua volta è configurato per ricevere detti dati. Il sistema associa ogni misura di flusso ricevuta alla valvola corrispondente. Il computer centrale è preferibilmente un dispositivo portatile dotato di uno schermo per la visualizzazione dei dati per il controllo delle misure di flusso e di un tastierino per ricevere i comandi utente per la regolazione del flusso. (Titolare del brevetto: Broen AS – Danimarca).

#### CELLA A COMBUSTIBILE CON SCAMBIATORE DI CALORE CON PILA INCORPORATA

Si tratta di una cella a combustibile con scambiatore di calore dotato di una struttura che permette di ridurre lo spazio occupato dalla cella a combustibile. La cella a combustibile prevede un'area in cui avviene una reazione chimica per trasformare l'energia chimica del combustibile in energia elettrica ed uno scambiatore di calore che rimuove il calore generato durante il processo di trasformazione dell'energia nella ciminiera. Lo scambiatore di calore è costruito su almeno una base montata sulla pila, di conseguenza lo spazio occupato dalla cella a combustibile può essere ridotto di circa la metà rispetto agli scambiatori di calore tradizionali montati all'esterno. (Titolare del brevetto: Samsung SDI Co Ltd – Corea).

#### SISTEMA PER CONNETTERE PROFILATI IN PVC, LEGNO O ALLUMINIO CON PROFILATI IN METALLO

Si tratta di un sistema per ricoprire strutture di metallo utilizzando un componente di connessione assicurato ad apposite cavità praticate in diversi punti del rivestimento, poi fatto inserire in altre apposite cavità praticate nella struttura di metallo. Il componente di connessione è formato da una testa e un corpo sagomati in modo tale da permettere la giunzione delle due parti a cui sono applicati. (Titolare del brevetto: Starpur srl - Italia).

#### AGENTI COADIUVANTI NON CORROSIVI PER SALDARE L'ALLUMINIO

La presente invenzione tratta di coadiuvanti non corrosivi per saldare l'alluminio e per migliorare leghe di alluminio basate su fluoroalluminati di metalli alcalini. Tratta inoltre della loro preparazione e del loro uso. L'invenzione prevede che i coadiuvanti non corrosivi contengano metallati; per formare i metallati vengono utilizzati come reagenti composti metallici degli elementi dei gruppi principali da 2 a 5 della tavola periodica degli elementi oppure degli elementi di transizione nella forma dei rispettivi sali o ossidi (ad esempio i rispettivi alogenuri, nitrati, carbonati, solfati, fosfati, borati, ossidi o esafluorosilicati). I composti metallici vengono introdotti nella miscela di reazione di acido fluoridrico e/o allumina idrata e/o composto di metalli alcalini; l'istante di tempo in cui il composto di metallo viene addizionato deve poter variare in funzione del grado di funzionalizzazione della superficie desiderato. (Titolare del brevetto: Solvay Fluor GmbH – Germania).

#### DISPOSITIVO PER L'APERTURA E LA CHIUSURA DI FINESTRE

E' stato brevettato un dispositivo per aprire e chiudere in modo facile e sicuro finestre dotate di serratura o chiavistello comandati tramite pulsante. Il dispositivo comprende un'impugnatura, ottenuta ad esempio da un tubo o una barra di metallo estrusi. All'impugnatura è fissato un dispositivo di aggancio costituito da un tubo dalla sezione trasversale sostanzialmente circolare, atto ad agganciare la maniglia di una finestra. Durante l'utilizzo, l'utente innesta il dispositivo di aggancio in modo da premere il pulsante che comanda la serratura o chiavistello della finestra, così da sbloccare la maniglia della finestra stessa e permetterle di ruotare. Il sistema è inoltre dotato di un localizzatore capace di impedire che il mezzo attuatore si discosti lateralmente dal pulsante durante l'operazione di utilizzo. (Titolare del brevetto: Young Michael John – Gran Bretagna).

#### IMPIANTO PER LA PREPARAZIONE DI BARRE

E' stato brevettato un impianto per l'imballaggio di barre dopo il ciclo di laminazione. L'impianto prevede un'unità di caricamento, una tranciatrice per tagliare le barre a misura, una coppia di elementi deflettori ed un dispositivo di freno per le barre. Gli elementi deflettori mandano i segmenti di barra negli allongamenti disposti lungo i perimetri delle coppie

di mandrini e paralleli agli assi di questi ultimi, dopo averli fatti passare attraverso un dispositivo di freno per le barre al fine di rallentarne lo scorrimento alla velocità predefinita. Le barre vengono poi estratte dagli alloggiamenti e poste su nastri per essere trasportate ad una stazione dove vengono raggruppate in fasci. *(Titolare del brevetto: Danieli Officine Meccaniche - Italia).*

#### **METODO PER CARICARE BARRE IN UNA MACCHINA DI LAVORAZIONE**

E' stato brevettato un dispositivo e un metodo per caricare barre in una macchina. Si preleva almeno una barra da un fascio per predisporla all'inserimento in una macchina di lavorazione dotata di sistema di trafilatura. Il dispositivo prevede un primo elemento magnetico per separare dal fascio almeno il segmento finale di un gruppo di barre e per disporlo su un piano separato rispetto al fascio, ed un secondo elemento magnetico per prelevare dal primo elemento magnetico una barra del gruppo alla volta e per scaricare la barra nella posizione di rilascio desiderata. Il dispositivo prevede altresì un'unità di stoccaggio per il ricevimento in sequenza del numero desiderato di barre al secondo elemento magnetico in modo da creare uno stock, infine si trasferisce contemporaneamente il numero desiderato di barre al sistema di trafilatura. *(Titolare del brevetto: Piegatrici Macch Elettr - Italia).*

#### **SISTEMA DI CARICAMENTO DI BARRE IN UN TORNIO DA MOLATURA**

E' stato brevettato un caricatore di barre per un tornio da molatura. Il sistema prevede una rotaia di guida, un motore di alimentazione ad aria, almeno quattro supporti, ciascuno dei quali dotato di una parte superiore, una base, una boccola con apertura centrale che può ruotare liberamente rispetto al supporto, almeno quattro ingranaggi di trasmissione. Ciascuno dei quattro supporti, collegati tra loro, è direttamente collegato all'ingranaggio di trasmissione, i supporti possono inoltre essere regolati orizzontalmente lungo la rotaia di guida. Il sistema prevede infine una guida dentata a cui sono direttamente collegati i quattro ingranaggi di trasmissione, ed un cilindro pressurizzato per spingere una barra all'interno del relativo tornio da molatura. *(Titolare del brevetto: Kneebusch William - USA).*

#### **PINZA PER CARICATORI DI BARRE**

E' stata brevettata una pinza da utilizzare in un caricatore di barre per afferrare il materiale (barra), che prevede un primo elemento prensile montato su un telaio di base, un secondo elemento prensile montato sul primo elemento prensile e libero di muoversi rispetto ad esso, una ruota dentata accoppiata ad una cremagliera nel primo elemento prensile ed un'altra cremagliera nel secondo elemento prensile. La ruota dentata può ruotare per spostare il primo elemento prensile verso il secondo o allontanarli in modo da afferrare o rilasciare la barra. *(Titolare del brevetto: Barload Maschine Co Ltd - Taiwan).*

#### **IMPIANTO PER IL CARICAMENTO IN SEQUENZA DI BARRE DI MATERIALE IN UNA MACCHINA UTENSILE**

E' stato brevettato un impianto per il caricamento in sequenza di barre in una macchina utensile. Tale impianto è dotato di: - un primo elemento costituito, da una parte, da un primo corpo allungato il cui volume è sostanzialmente determinato da una faccia periferica (detta prima faccia) e dotato di una prima serie di cavità longitudinali ciascuna in grado di accogliere una barra e con una prima apertura praticata nella prima faccia; dall'altra parte, l'elemento è in grado di effettuare una rotazione attorno ad un primo asse disposto longitudinalmente, in particolare in grado di trasportare le barre, così da presentare le prime cavità in sequenza ad almeno un primo terminale. - Un secondo elemento costituito, da una parte, da un secondo corpo allungato il cui volume è sostanzialmente determinato da una faccia periferica (detta seconda faccia) e dotato di almeno una seconda cavità longitudinale in grado di accogliere una barra e con una seconda apertura praticata nella seconda faccia; è in grado di effettuare una rotazione frazionata attorno ad un secondo asse disposto longitudinalmente, e di assumere almeno due posizioni angolari.

Nella prima posizione angolare la seconda cavità si trova di fronte alla prima cavità posta sul primo terminale e nella seconda posizione angolare la suddetta seconda cavità è chiusa radialmente in modo che la barra in essa alloggiata venga guidata nel moto di rotazione e di traslazione lungo l'asse longitudinale di cui dispone. *(Titolare del brevetto: LNS SA Svizzera).*

#### **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

##### **PRODUZIONE DI ENERGIA MEDIANTE TECNOLOGIE DI GASSIFICAZIONE E FERMENTAZIONE DELLE BIOMASSE**

Una piccola azienda polacca desidera iniziare la produzione di energia mediante gassificazione e fermentazione delle biomasse. L'azienda ricerca fornitori di tecnologie, progettisti e montatori per le linee di produzione. Inoltre ricerca fornitori di tecnologie per la produzione di biomasse - pellet o mattonelle da scarti di foreste, che verranno impiegati come materia prima per la produzione di energia.

##### **SISTEMA PER LA SELEZIONE MECCANIZZATA DEI RIFIUTI DOMESTICI**

Un'azienda rumena ha realizzato un sistema per la selezione dei rifiuti domestici biodegradabili che si basa su due nastri trasportatori adiacenti ed in grado di selezionare i rifiuti mescolati tra loro. I vantaggi sono rappresentati dal carattere modulare della macchina, dalla possibilità di preparare il materiale biodegradabile per la produzione di compost e la riduzione delle superfici destinate a raccogliere i rifiuti. L'azienda desidera contattare centri di ricerca

o imprese interessate a sviluppare una partnership commerciale o tecnica.

#### SISTEMI DI SELEZIONE DEI RIFIUTI E DELLE DIFFERENTI QUALITÀ DI CARTA

Una PMI francese ha sviluppato diversi sistemi di riconoscimento e separazione dei rifiuti basati sul riconoscimento ottico ed in grado di selezionare gli oggetti cavi mediante l'analisi spettroscopica, di identificare gli altri tipi di materiali mediante tecnologia NIR e di separare i diversi tipi di carta mediante l'analisi multi-spettrale delle immagini. Tutti e tre queste macchine effettuano la selezione in un singolo passaggio. L'azienda ricerca partner industriali e commerciali.

#### SOLUZIONI INTEGRATE PER LA CASA INTELLIGENTE

Un'azienda israeliana attiva nella fornitura ed integrazione di prodotti multimediali e la comunicazione ricerca soluzioni integrate ed intelligenti per l'ambiente domestico. Le soluzioni devono già essere sul mercato ed integrare tecnologie del settore dell'home entertainment, dell'automazione e della sicurezza. L'azienda ricerca partner con cui stipulare accordi commerciali con assistenza tecnica.

#### TECNOLOGIA DI GESTIONE DELLE IDENTITÀ

Ricercatori e professori di una università spagnola hanno individuato una nuova soluzione per la gestione delle identità (dalle carte di identificazione personale ai dati biometrici). Queste nuove tecnologie basate su carte di identificazione, gettoni e sensori biometrici che scannerizzano l'iride, la geometria delle mani, le vene delle mani o le impronte digitali possono essere applicate per proteggere le comunicazioni o determinati sistemi. Viene offerta una cooperazione nelle operazioni di ricerca e sviluppo, nonché assistenza nella gestione, disseminazione dei risultati e standardizzazione della tecnologia.

#### TECNOLOGIA PER PERFORARE SINO A 5.000 METRI DI PROFONDITÀ AI FINI DELLA ESTRAZIONE DI ENERGIA GEOTERMICA

Un'azienda tedesca che effettua ricerca nel campo dell'energia geotermica per scaldare, raffreddare e generare energia elettrica senza emissioni di CO<sub>2</sub> ed in maniera potenzialmente infinita, ricerca un partner tecnologico in grado di trivellare il terreno fino a 5.000 metri in maniera verticale e deviata poi in orizzontale grazie ad un sistema chiuso di tubi che permette di estrarre l'energia geotermica presente in profondità.

#### SISTEMA COMPLETO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA SOLARE TERMICA

Un'azienda austriaca ha sviluppato un sistema completo per la produzione di energia solare termica. Il sistema consiste di pannelli piatti di elevata qualità (sviluppati per resistere al deposito di grandi quantitativi di neve, al vento ed all'aria ricca in salsedine), uno speciale serbatoio solare di scorta che può essere costruito ovunque ed un muro climatizzato che può essere utilizzato come fonte di riscaldamento posizionato a pavimento o a muro e come sistema di condizionamento dell'aria. L'azienda ricerca partner

interessati ad accordi di produzione mediante licenza o ad accordi commerciali con assistenza tecnica.

#### METODO PER LA PRODUZIONE DI CELLE FOTOVOLTAICHE E MODULI DA WAFER DI SILICIO

Un'azienda svedese ha sviluppato un nuovo metodo per produrre moduli fotovoltaici da wafer di silicio molto sottili. Con tale metodo è possibile automatizzare il processo di produzione. Il nuovo metodo è economicamente conveniente ed utilizza meno silicio dei metodi attualmente impiegati. L'azienda ricerca partner con cui siglare accordi di licenza, di cooperazione tecnica o commerciali con assistenza tecnica.

#### SISTEMA DI "TRACKING" DEL SOLE A DUE ASSI CON UN UNICO ATTUATORE

Una PMI spagnola ha sviluppato un innovativo sistema di "tracking" del sole per installazioni fotovoltaiche che riesce a seguire il movimento del sole spostandosi su due assi ma utilizzando un solo attuatore. La produzione annua di energia è equivalente a quella dei "tracker" a doppio asse ed il sistema è anche in grado di resistere a venti fino a 140 Km/h, in accordo con quelle che sono le regole Europee. L'azienda è interessata a trovare soggetti con cui firmare accordi di cooperazione tecnica, di produzione o commerciali con assistenza tecnica, oppure anche semplicemente accordi di finanziari per l'ulteriore sviluppo della tecnologia.

#### COLLETTORE SOLARE TERMODINAMICO

Un'azienda spagnola ha sviluppato un collettore solare termico con un sistema termodinamico di supporto per quando la radiazione solare non è sufficiente. Con questo sistema l'utente ottiene acqua calda per uso sanitario, riscaldamento ed aria condizionata da utilizzare in un'ampia gamma di applicazioni. L'azienda ricerca partner con una comprovata esperienza nell'ambito dei sistemi ad energia solare e di condizionamento e con un idoneo team di professionisti.

#### ELEVATA EFFICIENZA DI PANNELLI FOTOVOLTAICI

Una PMI spagnola ha sviluppato una nuova tecnologia per pannelli fotovoltaici che aumenta del 20% la potenza in uscita rispetto ai normali pannelli. L'innovazione consiste nel ricircolo di fluido in un pannello solare standard, e nell'interconnessione tra pannelli per aumentare la produzione di energia. L'azienda ricerca partner operanti nel settore dell'energia solare termica o del fotovoltaico per sviluppare ulteriormente la tecnologia.

#### ESSICCATORE DI SEGATURA DA UTILIZZARE PER LA PRODUZIONE DI PELLETTI

Una PMI polacca specializzata nella progettazione e fornitura di linee di produzione per granulati combustibili da scarti di biomassa (pellet) ha lanciato recentemente un innovativo essiccatore di segatura dotato di un gassificatore a biomassa, una camera per la combustione di gas molto caldi ed un essiccatore a fluidizzazione. La tecnologia aumenta

significativamente la sicurezza del processo di essiccazione. L'azienda è interessata ad accordi di licenza, di produzione o di cooperazione tecnica.

#### **MATTONI PER FORNI DALL'ELEVATO ISOLAMENTO TERMICO**

Un istituto tedesco ha sviluppato un mattone da utilizzare nella costruzione di forni caratterizzato da elevato isolamento termico ed una elevata percentuale di pori, prodotto con le tradizionali tecnologie di formatura, essiccazione e cottura. Altre caratteristiche interessanti sono la microstruttura molto più omogenea, cui si associa una superiore resistenza agli impatti. L'istituto ricerca partner industriali interessati ad ulteriori sviluppi o ad avere in licenza la tecnologia.

#### **RIVESTIMENTO BIOCAMPATIBILE AD ELEVATA ADERENZA**

Un gruppo di ricerca spagnolo ha sviluppato un nuovo rivestimento biocompatibile da utilizzare su dispositivi ortopedici in modo da migliorare l'adesione dell'osso alla protesi. Questo nuovo rivestimento permette una più alta biocompatibilità rispetto ai materiali comunemente utilizzati. Si ricercano partner industriali operanti nel settore dei materiali per sviluppare o trasferire la tecnologia.

#### **TECNOLOGIA DI PRODUZIONE PER COMPONENTI IN MATERIALE COMPOSITO RINFORZATO CON FIBRA DI VETRO**

Un'azienda olandese specializzata in componenti in poliestere rinforzato con fibra di vetro ha sviluppato una tecnologia per la produzione robotizzata di pre-forme in fibra di vetro. La tecnologia permette l'uso di processi di formatura che rispettano l'ambiente, anche per le produzioni di piccoli volumi. L'azienda è interessata ad accordi commerciali con assistenza tecnica o ad accordi di licenza.

#### **MATERIALE COMPOSITO ECO-COMPATIBILE E A BASE ACQUOSA DA UTILIZZARE NELL'INDUSTRIA DEI MATERIALI COMPOSITI, DELLE COSTRUZIONI E DELLE RIPRODUZIONI**

Un'azienda olandese specializzata nella produzione e vendita di materiali compositi e semi-lavorati ricerca partner per sviluppare nuove applicazioni per una resina acrilica polimero-minerale a base acquosa. Questo materiali composito può essere utilizzato nell'industria dei materiali, delle costruzioni e delle riproduzioni. Il materiale è facile da utilizzare, non è combustibile, è a base acquosa ed ha una bassa tossicità. L'azienda è interessata ad accordi commerciali con assistenza tecnica.

#### **NUOVA GENERAZIONE DI SENSORI DI TORSIONE**

Un'azienda di progettazione francese propone una nuova generazione di sensori senza contatto che è stata sviluppata e brevettata per catturare la torsione in un asse verticale o in un albero rotante. Il sensore di torsione ha trovato molto interesse da parte delle aziende dell'automotive grazie alle ottime performance realizzate. Si ricercano partner disposti a siglare accordi di licenza e/o di cooperazione tecnica.

#### **SISTEMA BIOMETRICO INTELLIGENTE PER IL CONTROLLO VIA INTERNET DEGLI ACCESSI AD IMPIANTI E STABILIMENTI**

Una PMI spagnola ha sviluppato un sistema di controllo e videosorveglianza degli accessi con integrato il sistema operativo Linux che identifica l'utente mediante la cattura e l'analisi delle sue impronte digitali e del documento di identità contactless. Il sistema manda l'informazione acquisita all'unità centrale utilizzando protocolli di rete sicuri. L'azienda ricerca sviluppatori di applicazioni di elevato livello per iniziare una cooperazione tecnica, nonché organizzazioni interessate ad acquistare il prodotto finale.

*Emanuela Magrini*  
**Area Qualità e Certificazione**



**AMBIENTE & SICUREZZA  
NOTIZIE FLASH**

## **PROTEZIONE DA AGENTI FISICI: CAMPI ELETTROMAGNETICI**

In attuazione della direttiva 2004/40/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici) è stato emanato recentemente il Decreto Legislativo n. 257 del 19/11/2007.

Tale decreto modifica il D. Lgs. 626/94 inserendo il Titolo V-TER Protezione da agenti fisici: campi elettromagnetici.

Il suddetto titolo determina i requisiti minimi per la protezione dei lavoratori contro i rischi per la

salute e la sicurezza derivanti dall'esposizione ai campi elettromagnetici (da 0 Hz a 300 GHz).

Il datore di lavoro deve valutare, misurare o calcolare i livelli dei campi elettromagnetici ai quali sono esposti i lavoratori.

La valutazione, la misurazione e il calcolo dei livelli suddetti devono essere effettuati con **cadenza almeno quinquennale**.

Le disposizioni del presente decreto legislativo entrano in vigore il **30 aprile 2008**.

Gli uffici ambiente e sicurezza della Confartigianato sono a disposizione per assolvere agli adempimenti di cui al citato decreto.

*Eugenio Battistini*  
**Area Ambiente e Sicurezza**



**Programma Operativo Regionale 2007 – 2013  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Obiettivo  
Competitività Regionale e Occupazione –**

**BANDI IN PROSSIMA APERTURA**

Il POR si articola in **5 assi prioritari**.

**ASSE I Ricerca industriale e trasferimento tecnologico**

- **Attività I.1.1** "Creazione di tecnopoli per la ricerca industriale ed il trasferimento tecnologico". Obiettivo operativo: Sviluppare la rete regionale ad alta tecnologia e sostenere la capacità di ricerca del sistema delle imprese
- **Attività I.1.2** "Sostegno a progetti di ricerca collaborativa delle PMI con laboratori di ricerca e centri per l'innovazione". Obiettivo operativo: Sviluppare la rete regionale ad alta tecnologia e sostenere la capacità di ricerca del sistema delle imprese
- **Attività I.2.1** "Sostegno allo start up di nuove imprese innovative". Obiettivo operativo: Promuovere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese innovative.

**ASSE II Sviluppo innovativo delle imprese**

- **Attività II.1.1** "Sostegno a progetti di introduzione di ICT nelle PMI". Obiettivo operativo: Sostenere il potenziamento e la crescita delle imprese attraverso l'introduzione di ICT e di modalità e strumenti innovativi di gestione organizzativa e finanziaria.
- **Attività II.1.2** "Sostegno a progetti e servizi per la creazione di reti di imprese, per l'innovazione tecnologica e organizzativa nelle PMI". Obiettivo operativo: Sostenere il potenziamento e la crescita delle imprese attraverso l'introduzione di ICT e di modalità e strumenti innovativi di gestione organizzativa e finanziaria"
- **Attività II.1.3** "Promozione e sostegno all'utilizzo di strumenti innovativi di gestione finanziaria nelle PMI". Obiettivo operativo: Sostenere il potenziamento e la crescita delle imprese attraverso l'introduzione di ICT e di modalità e strumenti innovativi di gestione organizzativa e finanziaria"

**ASSE III Qualificazione energetico-ambientale e sviluppo sostenibile**

- **Attività III.1.1** "Innalzare la dotazione energetico-ambientale delle aree produttive". Obiettivo operativo: Sostenere la qualificazione ambientale ed energetica del sistema produttivo
- **Attività III.1.2** "Sostegno a progetti innovativi nel campo delle tecnologie energetico ambientali volti al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili"
- **Attività III.2.1** "Sostegno a progetti pilota di mobilità e logistica di merci e persone a finalità energetica". Obiettivo operativo: Promuovere soluzioni sperimentali di mobilità sostenibile e di logistica merci e persone finalizzate all'efficienza energetica o all'utilizzo di energie a minor impatto ambientale.

**ASSE IV Valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale ed ambientale**

- **Attività IV.1.1** "Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale". Obiettivo operativo: Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico.
- **Attività IV.1.2** "Attività di promozione e integrata del patrimonio ambientale e culturale". Obiettivo operativo: Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico.
- **Attività IV.2.1** "Valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale ed ambientale". Obiettivo operativo: Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale.

**ASSE V "Assistenza Tecnica".** Obiettivo specifico: Garantire l'efficacia e l'efficienza del PO attraverso azioni e strumenti di supporto per la programmazione, l'attuazione, la sorveglianza, la valutazione, il controllo e la pubblicizzazione degli interventi cofinanziati. Obiettivo operativo: Sostenere l'esecuzione del PO nelle sue principali fasi di preparazione, gestione e controllo. Effettuare le valutazioni strategiche e/o operative dell'intervento. Dare ampia visibilità al PO con adeguati interventi di informazione e comunicazione

Chiara Ricci

**Area Finanziaria e Crediti Speciali**

## MARZO 2008

### **lunedì 17 marzo**

#### ➤ IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

Versamento delle ritenute relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati del mese precedente

#### ➤ IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente relative a redditi di lavoro autonomo e derivanti da provvigioni inerenti a rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio, utilizzazioni di marchi ed opere dell'ingegno e associazione in partecipazione

#### ➤ CONDOMINI – RITENUTE

Versamento ritenute del 4% per prestazioni relative a contratti d'appalto di opere o servizi

#### ➤ IVA LIQUIDAZIONE MENSILE

Liquidazione nonché versamento dell'imposta eventualmente a debito relativa al mese precedente

#### ➤ IVA COMUNICAZIONE DATI DICHIARAZIONI D'INTENTO

Invio telematico all'Amministrazione finanziaria dei dati relativi alle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente

#### ➤ GESTIONE SEPARATA INPS

Versamento da parte dei committenti e degli associanti del contributo previdenziale sui compensi corrisposti nel mese precedente

#### ➤ CONTRIBUTI INPS MENSILI

Versamento all'INPS da parte dei datori di lavoro dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente

#### ➤ CONTRIBUTI INPGI

Versamento dei contributi previdenziali dei giornalisti professionisti relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente

#### ➤ IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI

Termine per il versamento dell'imposta sugli intrattenimenti del mese precedente

#### ➤ TASSA ANNUALE LIBRI CONTABILI E SOCIALI

Versamento da parte delle società di capitali della tassa annuale per la tenuta dei libri contabili e sociali

#### ➤ IRPEF ADDIZIONALE REGIONALE /COMUNALE

Versamento delle quote dell'addizionale regionale/comunale all'IRPEF, trattenuta sui redditi di lavoro dipendente/pensione

#### ➤ IVA LIQUIDAZIONE ANNUALE

Pagamento dell'imposta relativa alla dichiarazione annuale IVA relativa al periodo di imposta precedente - Termine differibile con maggiorazione dello 0,4% per ogni mese o frazione per i contribuenti che presentano dichiarazione unificata annuale.

#### ➤ IVA – CONTRIBUTENTI MINIMI

Versamento dell'imposta a seguito di rettifica della detrazione (unica soluzione o prima di cinque rate annuali)

### **giovedì 20 marzo**

#### ➤ IVA COMUNITARIA, ELENCHI INTRASTAT MENSILI

Presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari registrati o soggetti a registrazione; per i soggetti che utilizzano il sistema telematico EDI la scadenza è prorogata di 5 giorni

### **lunedì 31 marzo**

#### ➤ MOD. 770/2008 SEMPLIFICATO (termine prorogato al 30 aprile)

Invio telematico all'Amministrazione finanziaria della dichiarazione dei sostituti d'imposta che presentano il Modello 770 semplificato

#### ➤ FIRR

Termine ultimo per il versamento del contributo annuale al fondo indennità risoluzione rapporto di agenzia

#### ➤ MODELLO DM10/2

Presentazione della denuncia mensile dei contributi previdenziali INPS dei lavoratori dipendenti

#### ➤ DENUNCIA EMENS

Invio telematico all'INPS della denuncia delle retribuzioni e dei compensi corrisposti nel mese precedente a dipendenti e lavoratori assimilati